

/ Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup>. Con l'elegantiss<sup>ma</sup> epistola di V.S. hò riceuto  
il poema suo fatto in laude della Natività del Sig<sup>re</sup> et tutto mi  
è stato grat<sup>mo</sup> sì per l'opera stessa, parso degno delle virtù di  
V.S., come per altre infinite conseguenze. Me ne rallegro con lei,  
5 col s<sup>r</sup> suo p're, et con la Compagnia istessa. Attenda pure V.S.  
allegram<sup>te</sup> alli studii che da sì buoni principii se gli promettono  
ottimi fini a gloria di sua casa, di lei stessa, et della patria.  
Non rispondo al resto della sua epistola, perche l'affetto che mi  
porta l'havrà lasciata trasportare nel particolare della persona  
10 mia.

Con che offerendomi a V.S. la saluto caram<sup>te</sup> insieme col s<sup>r</sup> suo  
p're, et gli prego da Dio ogni desiderato bene. Di Roma il di 9 di  
Gen<sup>ro</sup> 1609.

Al servitio di V.S.

15 Il card<sup>le</sup> Bellarmino.

S<sup>r</sup> Franc<sup>o</sup> Cervini.

---

Mss. Cervini 54 fol. 15. Origin. manu secret. sauf finale.

---

All' Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup>, il Sig<sup>re</sup> Francesco Cervini.

20   I  

Montepulciano.

cachet